



ZONA EUGUBINO GUALDESE
Circolo Acli "Ora et Labora"
Fossato di Vico



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

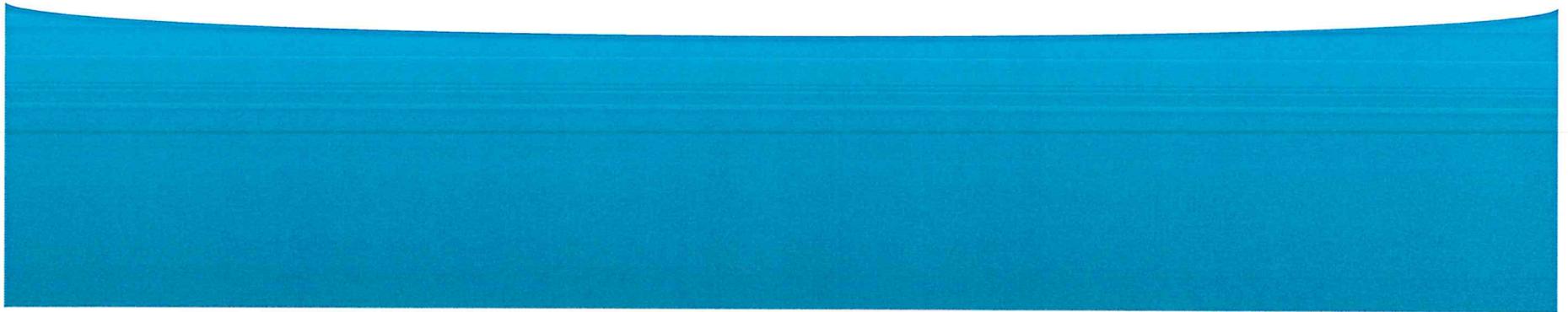
Banche e lavoro: a che punto siamo

Francesco Daveri

Università Cattolica (sede di Piacenza)

Gubbio, Castello di Baccaresca, 28 febbraio 2016

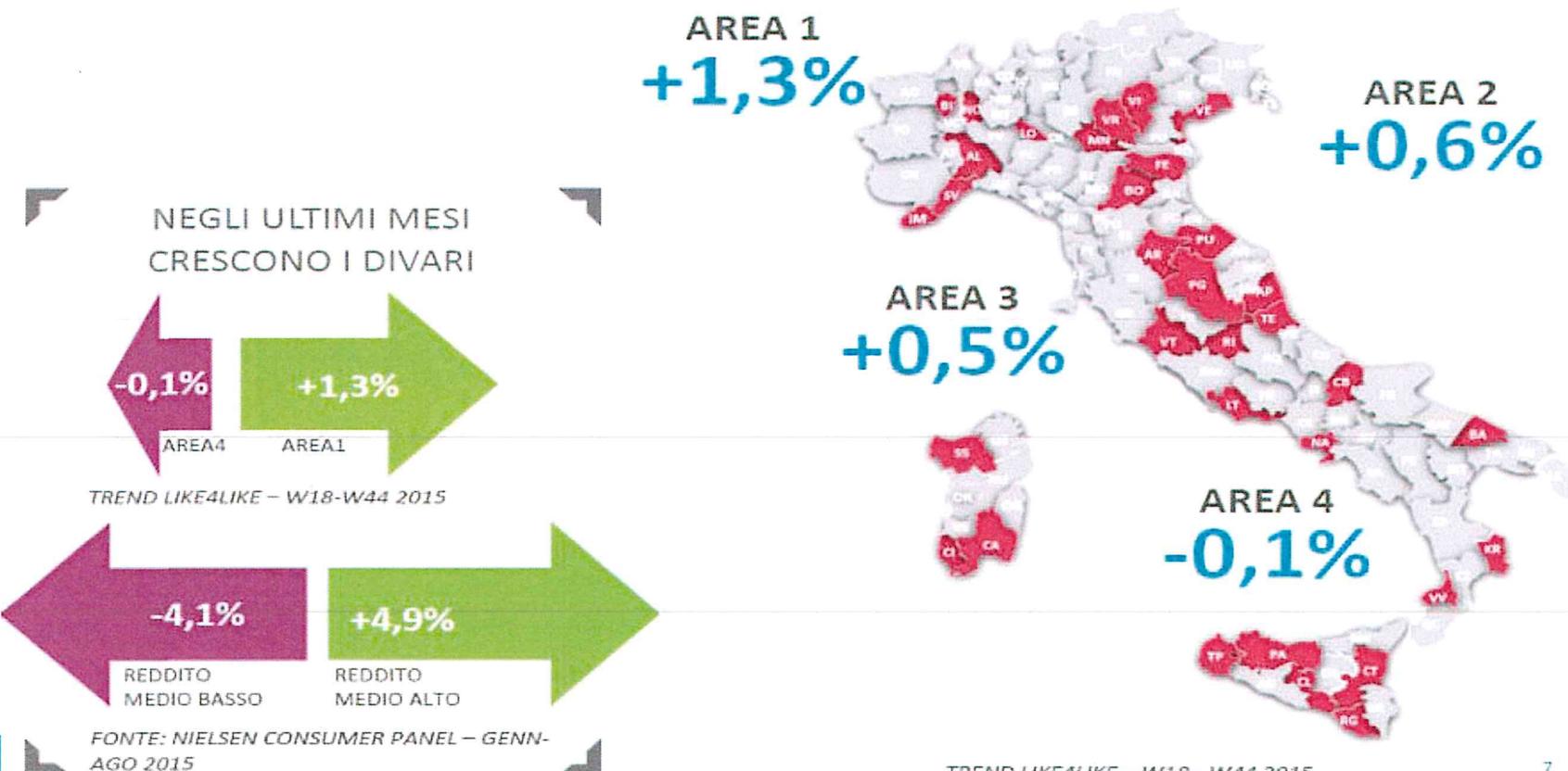
La ripresa lenta



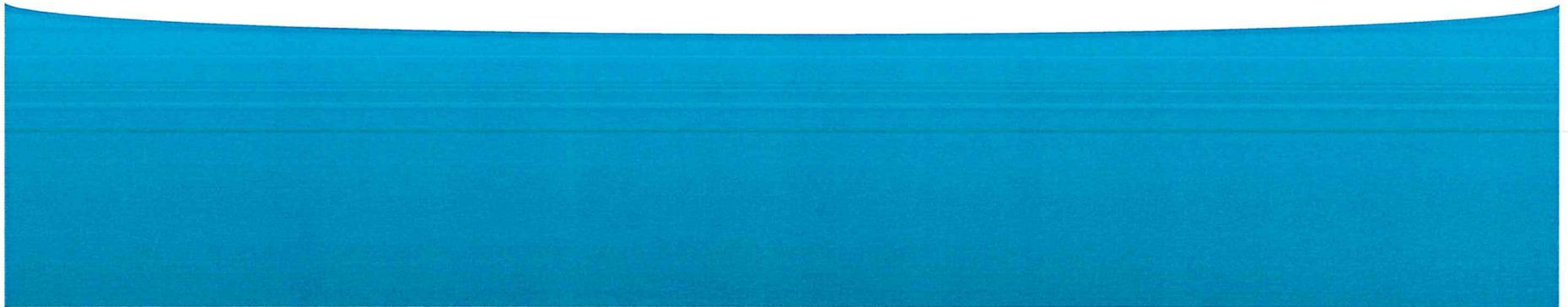
La lenta ripresa 2015 e le previsioni al ribasso per il 2016

Crescita del Pil	2015	2016	2017
Mondo	+3,0	+3,0 (sei mesi fa era 3,3)	+3,3
Usa	+2,4	+2,0 (era 2,5)	+2,2
Euro zona	+1,5	+1,4 (era 1,8)	+1,7
Germania	+1,4	+1,3 (era 1,8)	+1,7
Francia	+1,1	+1,2 (era 1,3)	+1,5
Italia	+0,6	+1,0 (era 1,4)	+1,4
Cina	+6,9	+6,5 (era 6,5)	+6,2

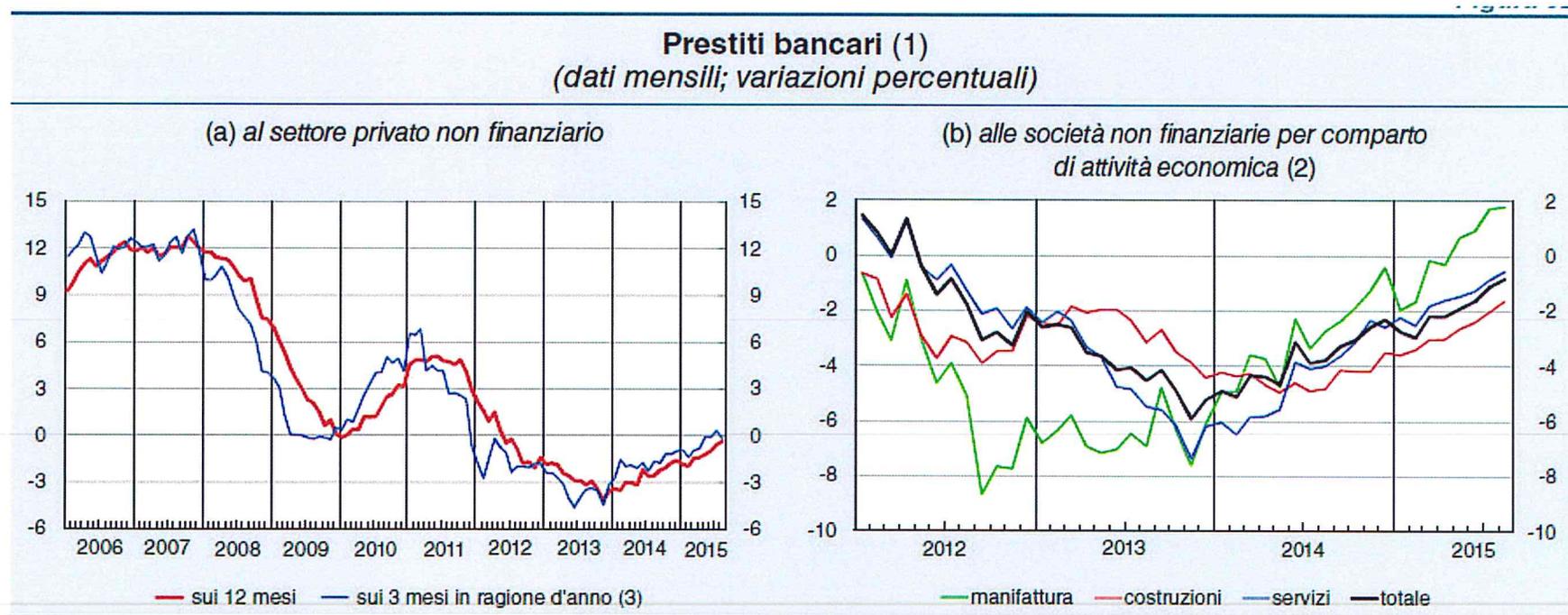
In diverse aree il segno «+» nel 2015 non si è visto. E non solo nel Mezzogiorno.



C'è poco credito all'economia



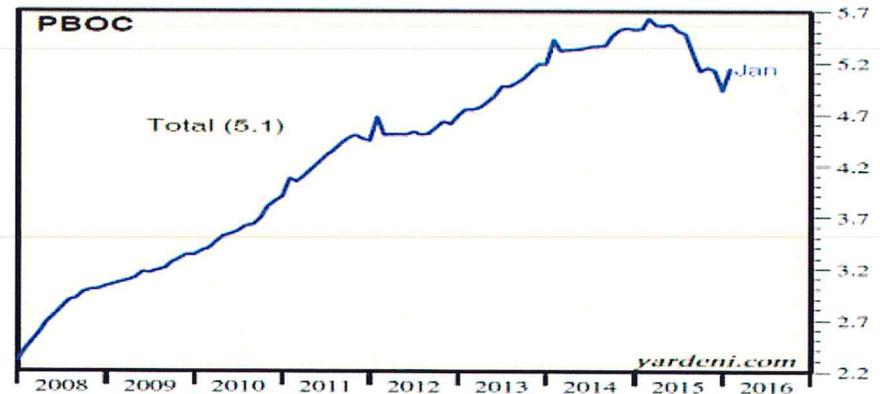
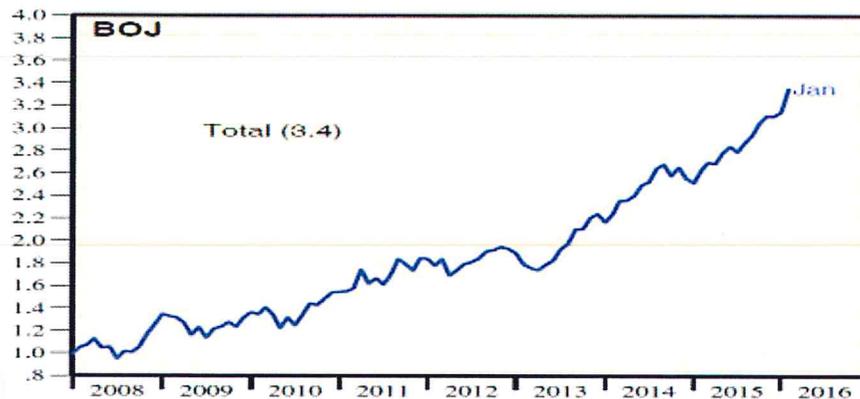
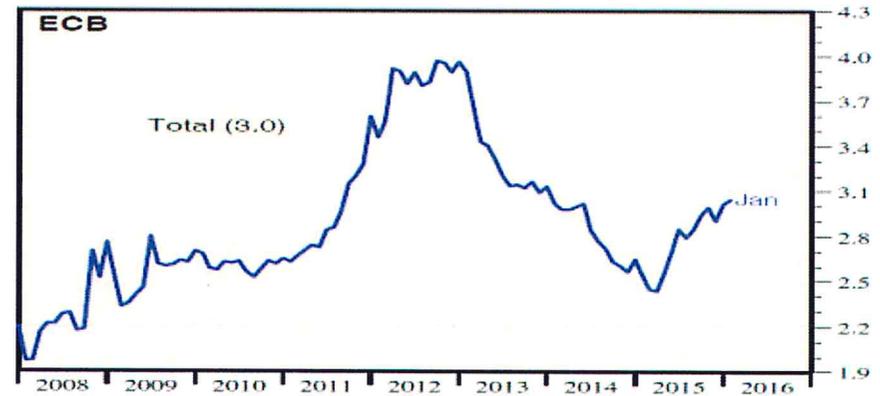
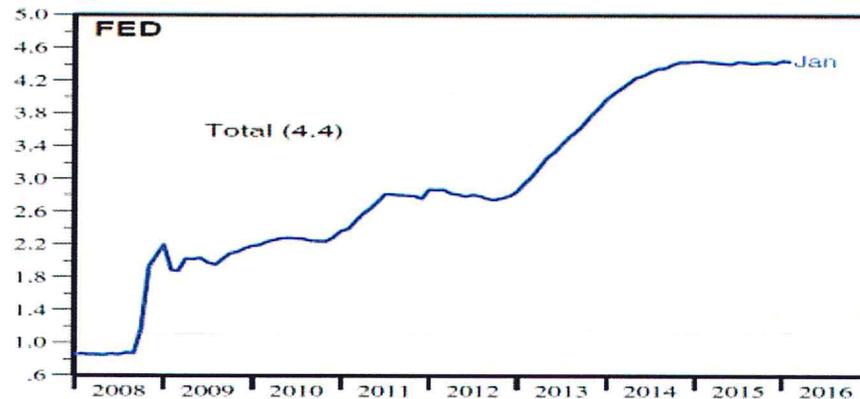
La ripresa (per ora) senza credito



Fonte: segnalazioni di vigilanza.

(1) I prestiti includono le sofferenze e i pronti contro termine, nonché la componente di quelli non rilevati nei bilanci bancari in quanto cartolarizzati. Le variazioni percentuali sono calcolate al netto di riclassificazioni, variazioni del cambio, aggiustamenti di valore e altre variazioni non derivanti da transazioni. – (2) Variazioni sui 12 mesi; per i comparti, i dati non sono corretti per le variazioni del cambio e, fino a dicembre 2013, per gli aggiustamenti di valore. – (3) I dati sono depurati dalla componente stagionale.

Poco credito nonostante gli interventi di immissione di liquidità delle banche centrali (Usa, Bce, Giappone, Cina)



Il «QE» della Bce (acquisti mensili di 60 mld € di titoli pubblici) ha funzionato perché:

- 1) i tassi per le aziende sono scesi**
- 2) il cambio €/€ si è deprezzato**

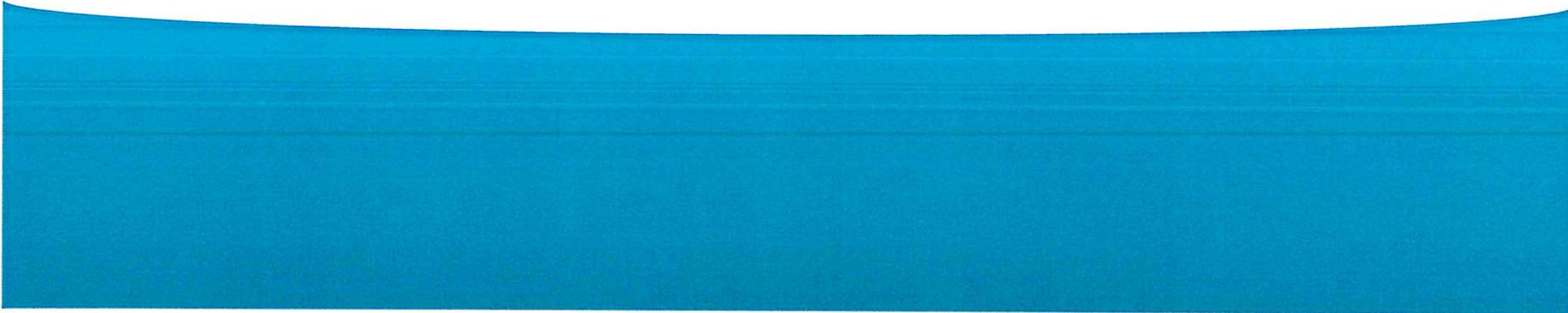
Rispetto a giugno 2014

- Tassi di interesse per società non finanziarie nell'euro zona
 - giù di 70 punti base (-0,7 punti percentuali)
- Tassi di interesse nei paesi EZ in cui il meccanismo del credito non funzionava
 - giù di 110-120 punti base (1,1-1,2 punti percentuali)
- Cambio €/€ giù del 19 per cento (da 1,35 a 1,10)

Segno di grande efficacia del QE? Sì.

- Per ottenere un risultato simile, in tempi normali la Bce avrebbe dovuto ridurre in un colpo il suo tasso di policy di 100 punti base
- 

**Se il credito non riparte
dipende dalla
cattiva qualità dei bilanci delle banche
molto esposte sul fronte immobiliare**

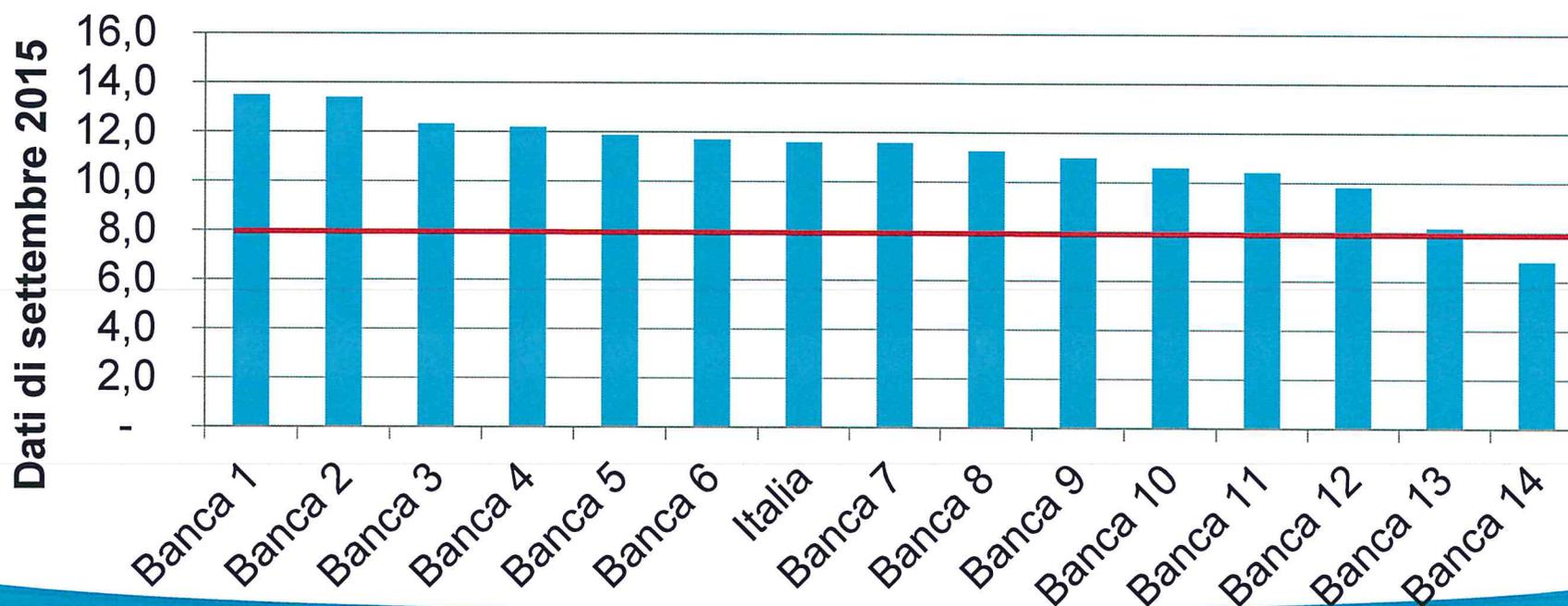


Le banche si sono ricapitalizzate

I coefficienti patrimoniali delle banche più grandi sono ora tutti sopra la soglia Bce dell'8 per cento

Coefficienti patrimoniali delle banche

(CET1 ratio, capitale ordinario versato / attività pesate per il rischio)

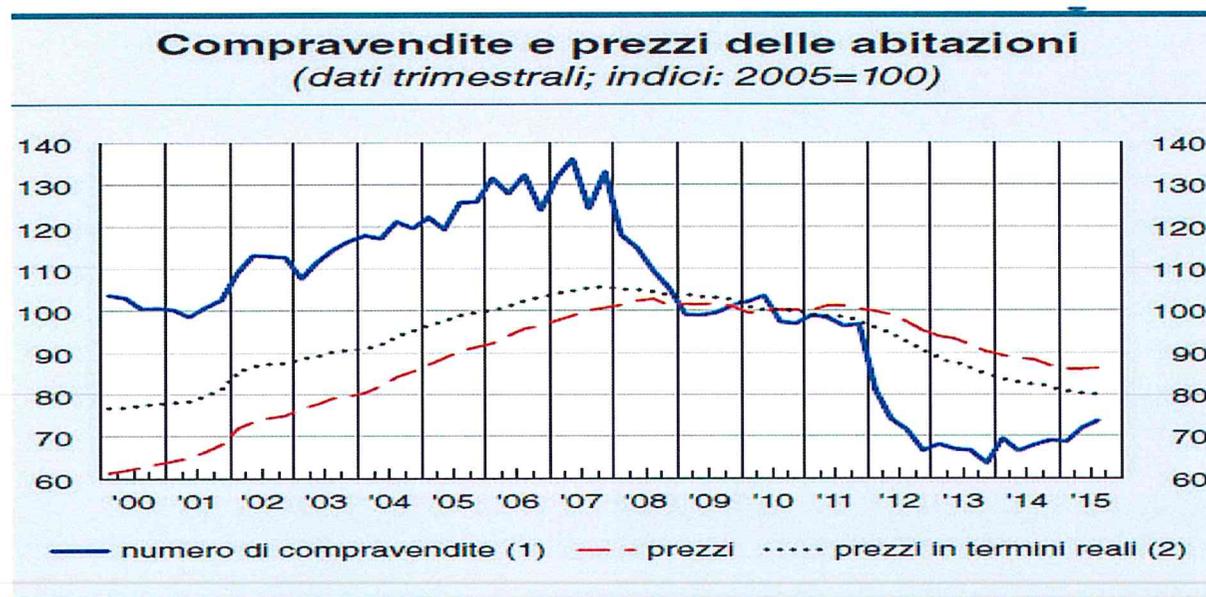


Ma le ricapitalizzazioni non bastano a convincere le banche a prestare se il volume dei prestiti non restituiti rimane elevato ...

Prestiti a famiglie consumatrici e a imprese (1) <i>(milioni di euro e composizione percentuale)</i>				
	Dicembre 2014		Giugno 2015	
Famiglie consumatrici				
Totale	548.154	100,0	548.505	100,0
in bonis	489.067	89,2	488.511	89,1
deteriorati (2)	59.087	10,8	59.993	10,9
sofferenze	38.021	6,9	38.534	7,0
scaduti	4.306	0,8	5.376	1,0
altri	16.760	3,1	16.084	2,9
Imprese				
Totale	988.171	100,0	983.888	100,0
in bonis	706.308	71,5	695.005	70,6
deteriorati (2)	281.863	28,5	288.883	29,4
sofferenze	157.078	15,9	166.055	16,9
scaduti	9.277	0,9	11.337	1,2
altri	115.508	11,7	111.490	11,3

2012-14: sofferenze cedute o cartolarizzate solo per 11 miliardi

.. E i prestiti non restituiti sono alti perché il mercato immobiliare è ripartito ma a prezzi più bassi e ancora in calo



- Salito il numero delle compravendite (oggi sono metà di quelle del 2007)

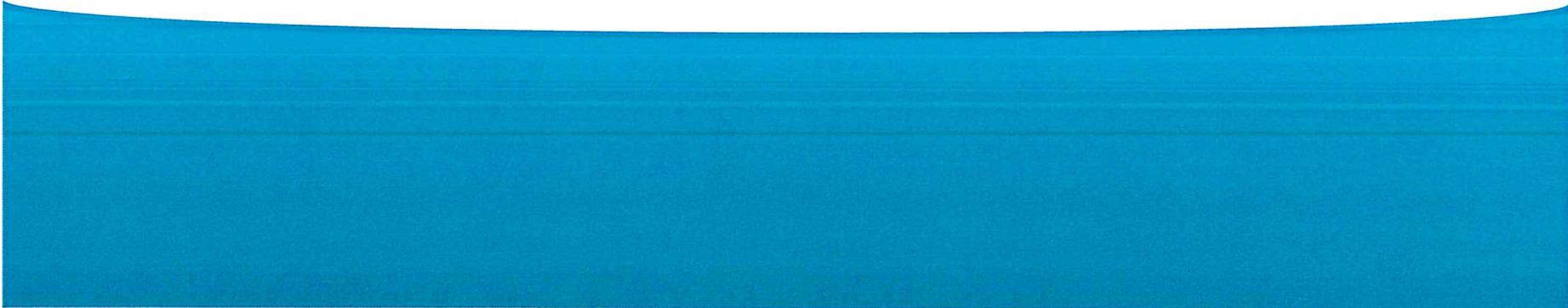
- Prezzi in calo del 20% rispetto a fine 2007 e del 12% rispetto a metà 2011

Fonte: elaborazioni su dati OMI, Banca d'Italia, Istat e *Consulente immobiliare*.

(1) Valori corretti per la stagionalità e per gli effetti di calendario. – (2) Prezzi delle abitazioni deflazionati con l'indice dei prezzi al consumo.

Il «Bail in» la grande novità del 2016

Pro e contro



La grande novità del 2016: il bail-in

Che cos'è il bail-in

Secondo direttiva Ue (BRRD) approvata a fine 2013 e ora recepita in Italia, di fronte a una banca insolvente:

- le autorità potranno ridurre il valore delle azioni, di obbligazioni bancarie non garantite, e di passività subordinate
- Anche quelle emesse in passato

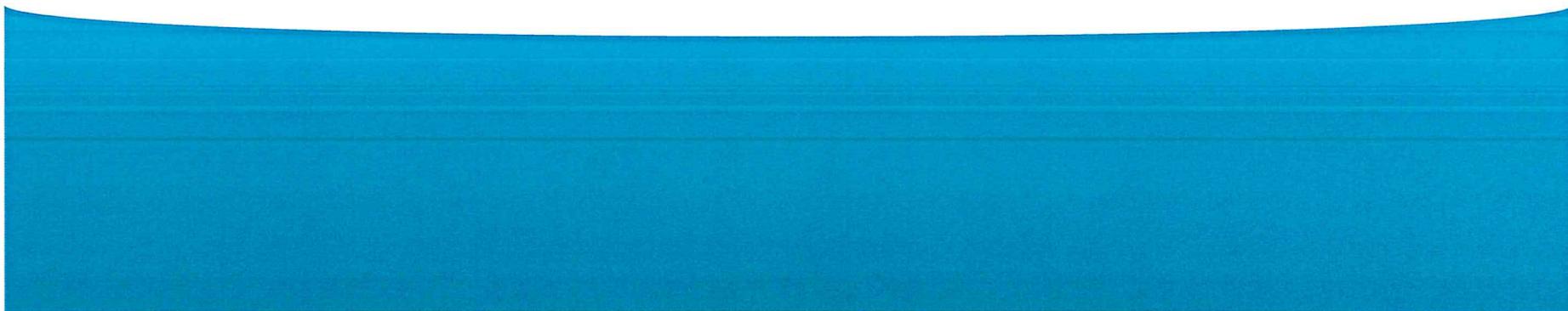
Chi è al sicuro

- Depositi sotto 100 mila €
- bond garantiti da attivi

I pro e i contro

- Pro
 - Finalmente una regola
 - Niente più drammatici salvataggi last-minute con soldi dei contribuenti
- Contro
 - Aumento costo raccolta fondi per le banche
 - Aumento tassi per emissione obbligazioni bancarie
 - Minor valore di mercato delle banche
 - Aumento costo del credito

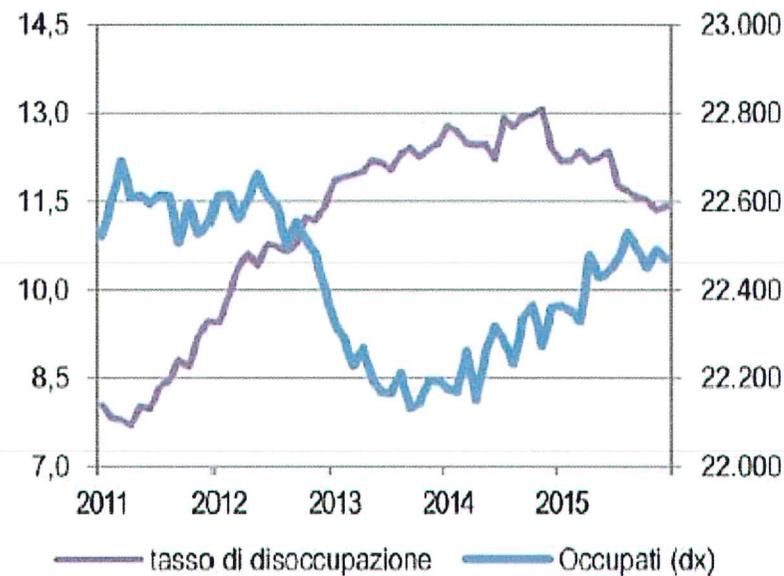
**Manca anche il lavoro
ma le cose vanno meglio**



Occupati in crescita, disoccupati in calo

- Occupati: +300 mila in due anni (riga più spessa)
- Tasso di disoccupazione in calo da fine 2014 (da 13 a 11,5 per cento; riga più fine)

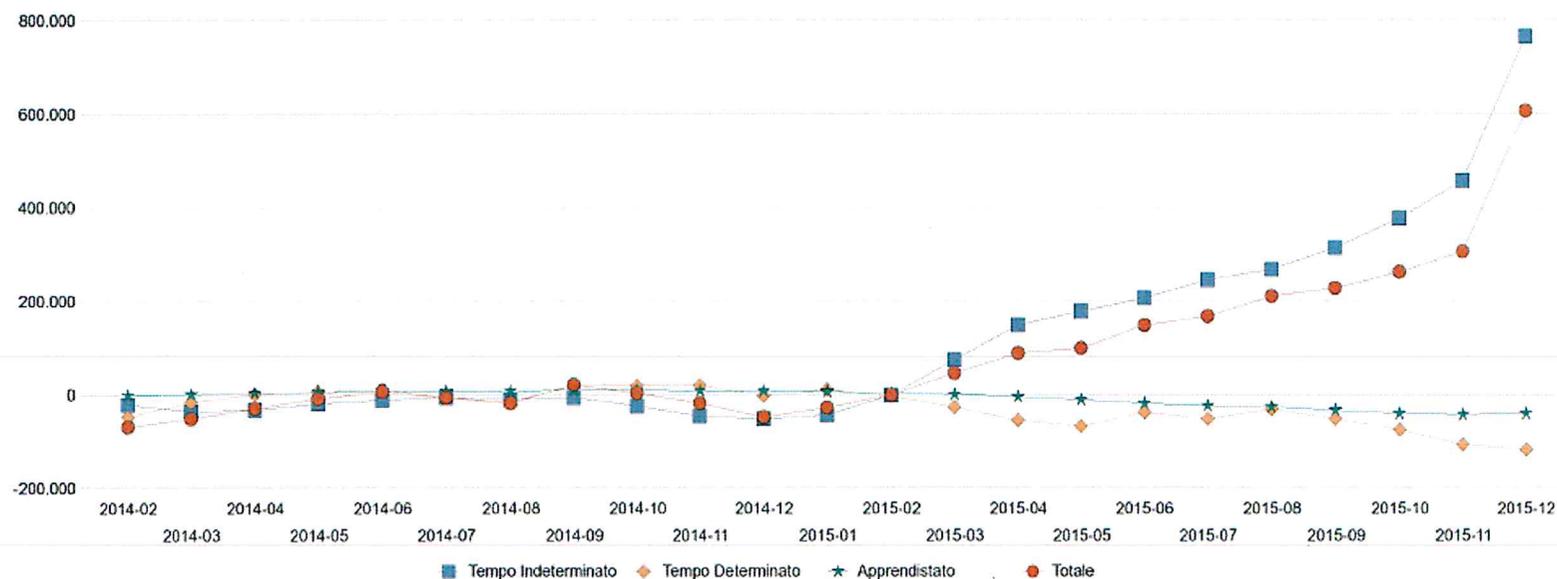
7. Occupati e tasso di disoccupazione (migliaia di unità; valori %)



Fonte: Istat

L'aumento delle assunzioni viene soprattutto dall'aumento dei contratti a tempo indeterminato ...

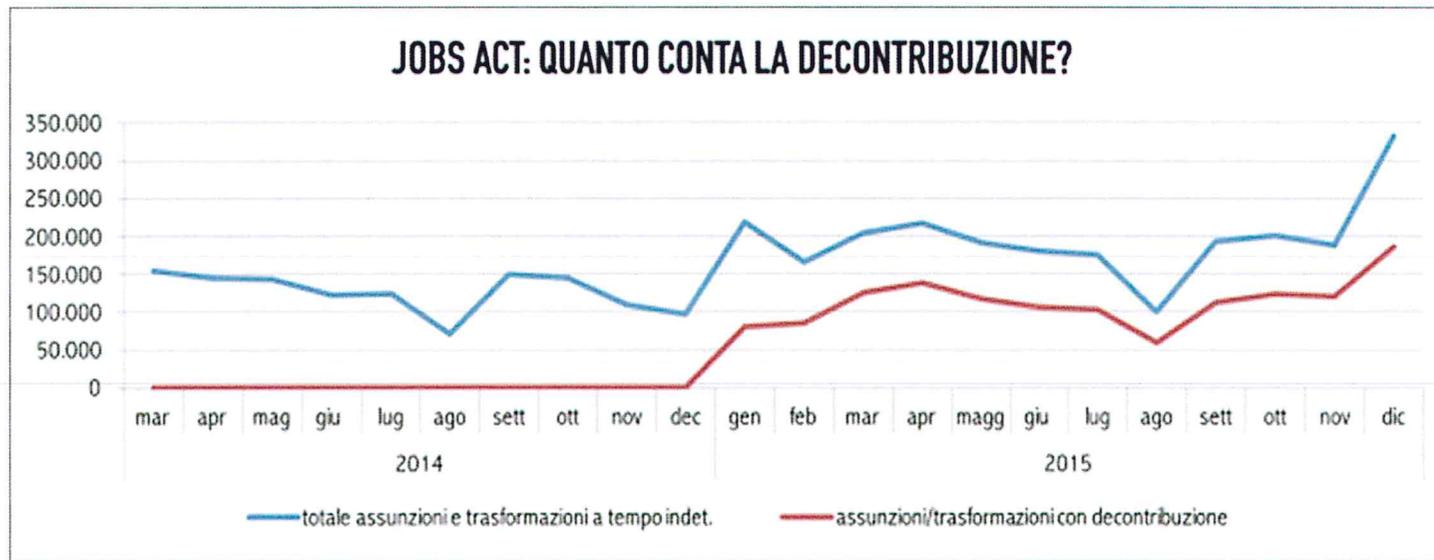
GRAF.9 - VARIAZIONE TENDENZIALE DEI RAPPORTI DI LAVORO* ATTIVATI/VARIATI (SALDI MOBILI ANNUALIZZATI TOTALI E DISTINTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE)



Fonte: INPS - elaborazione al 10 Febbraio 2015

Campo di osservazione: archivi UNIEMENS dei lavoratori dipendenti privati esclusi lavoratori domestici e operai agricoli. Sono compresi i lavoratori degli enti pubblici economici.

.. Ma molte delle nuove assunzioni hanno beneficiato della «decontribuzione». E la decontribuzione è dimezzata nel 2016.



Dove siamo dunque?

